



COSSUM

(Comitato Consultivo Scuola di Scienze della Salute Umana)

Riunione del 05 Aprile 2018

Il giorno 05 Aprile 2018 alle ore 16:00, presso la Segreteria del Prorettore all'Area Medico-Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze, si è riunito il Comitato Consultivo della Scuola di Scienze della Salute Umana, nella composizione di cui al Decreto Rettorale n. 1461/2015 prot. 146927 del 4/11/2015, come aggiornata con D.R. n. 196/2016 prot. 29261 del 29/2/2016 e DD.RR. n. 588/2016 prot. 106160 e n. 591/2016 prot. 106175 del 22/07/2016, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Centro Documentazione per la Storia dell'Assistenza e della Sanità – Associazione *onlus*
- 3) DCMT: assegnazione 1 posto RTD tip. a) per esigenze assistenziali
- 4) Orario di lavoro personale docente/ricercatore in attività assistenziale
- 5) Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti / Scuola SSU
- 6) Varie ed eventuali. fra cui:
 - a) Patrocini:
 - 1 – “IV Simposio Internazionale Elettrostimolazione Integrale” - Firenze, 26/05/2018
 - 2 – “69° Congresso della Società Italiana di Fisiologia” – Firenze, 19-21/09/2018
 - 3 - 18° Conv. Naz. AIIC: “La salute di domani, le tecnologie di oggi” – Roma, 10-12/05/2018.

Sono presenti:

- Prof. Paolo Bechi – Coordinatore
- Prof. Francesco Annunziato – Membro
- Prof. Patrizio Blandina - Membro
- Prof.ssa Paola Chiarugi - Membro
- Prof. Pierangelo Geppetti – Membro
- Prof. Corrado Poggesi - Membro
- Prof. Marco Santucci – Membro.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Dott.ssa Cecilia Guidotti.

Alle ore 16:15 inizia la riunione.

Punto 1 – Comunicazioni

a) Spazi didattici Otorinolaringoiatria

Il Coordinatore dà informazione su quanto fatto presente al Rettore ed al Garante dei Diritti UNIFI da parte del Prof. Oreste Gallo in merito alla questione in oggetto. Dà, quindi, lettura della e-mail del 03/04 u.s. girata dalla Segreteria del Rettore per opportuna conoscenza, facendo essa riferimento anche al parere espresso dal COSSUM nella riunione del 06/02/2018.



Nel merito, il Coordinatore, come più volte fatto presente, ritiene opportuno che il COSSUM solleciti il ripristino degli spazi clinici *ex Otorino* del Pad. 8b, sempre da tutti considerati da rimettere a disposizione, anche se parzialmente, delle esigenze di quella disciplina. Ricorda, infatti, che i programmi concordati fra UNIFI ed AOUC per il piano terra prevedevano un ambiente ampio da destinare all'accettazione, alcune stanze (2-3) da destinare alla *Stroke Unit* ed il rimanente da riattribuire in toto all'Otorinolaringoiatria. Questo programma non è mai stato messo in discussione. Il Coordinatore riferisce, pertanto, che, acquisito il parere del COSSUM, ha intenzione di sollecitare la *Commissione ad hoc* a dare risposta al Prof. Gallo per precisare come l'auletta indicata nella riunione COSSUM del 06/02 u.s. per l'attribuzione alla Psichiatria e attualmente in ripristino, non sia adeguata alle necessità di Otorinolaringoiatria (non sarebbe "a norma" per esigenze didattiche), come invece risultano gli spazi sopra indicati.

La discussione approfondisce la situazione della Psichiatria, richiamata nella e-mail del Prof. Gallo, e delle sue esigenze didattiche.

Il Prof. Santucci ricorda quanto da lui sempre sostenuto, sulla necessità di garantire spazi didattici/studio con il mantenimento/ripristino dei locali *ex Otorino*; ritiene opportuno sollecitare i lavori in programma, monitorando costantemente il rispetto degli accordi.

Anche il Prof. Geppetti ribadisce come, quasi sempre, i trasferimenti dettati da esigenze cliniche, per carenza di tempestiva comunicazione ad UNIFI, abbiano creato situazioni emergenziali, non essendo stato tenuto in debito conto le esigenze legate all'attività di didattica e ricerca.

Il COSSUM presenta la propria mozione di sollecito dei lavori concordati in sede di *Commissione ad hoc per gli assetti patrimoniali e uso degli spazi UNIFI/AOUC*, al fine di darne la più sollecita attuazione, ivi compresi quelli per il ripristino dei locali *ex Otorinolaringoiatria* – Pad. 8b Careggi, da destinare alle esigenze di didattica e ricerca dei docenti della disciplina. Invita, pertanto, il Coordinatore a trasmettere tale mozione al Magnifico Rettore ed alla suddetta Commissione.

b) Locali ex Neurologia ed altri

Il Coordinatore riferisce sull'attuale situazione di degrado dei locali della *ex Neurologia* Pad. 10b, come indicato nei giorni scorsi dal Prof. Sorbi, che documentava con foto anche come i locali siano occupati abusivamente da estranei. Ricorda la difficoltà incontrata per la definitiva assegnazione dei locali recuperati al piano terra del CTO da destinare ai Neurologi, ancora in corso. Ribadisce, però, che anche in questo caso non vi sono mai stati dubbi né incertezze sulla destinazione a regime degli spazi identificati.

A questo proposito, il Prof. Santucci riferisce di aver avvisato la *Commissione paritetica* da almeno 3 mesi sull'occupazione illegittima delle stanze del CTO destinate alla Neurologia, e di come il permanere di tale situazione sia da ricondurre a scarsa efficienza e financo ad un rapporto di sudditanza dell'UNIFI rispetto ad AOUC.

Il Coordinatore smentisce con forza ogni forma di sudditanza ed, invece, riconosce una certa difficoltà nel concretizzare le decisioni unanimemente prese.

Il COSSUM concorda con il Coordinatore nel riconoscere che mentre gli aspetti decisionali e formali risultano soddisfacenti, gli aspetti operativi rimangono in balia di tempistiche spesso



inadeguate.

Il Prof. Blandina ricorda alcune situazioni logistiche critiche, anche di singole persone, meritevoli di attenzione, come quelle sopra citate (Neurologia, *Stroke Unit* e Psichiatria), per le quali propone eventualmente l'utilizzo dei locali del NEUROFARBA al Cubo rimasti liberi per lo spostamento degli uffici amministrativi al NIC.

Il Prof. Geppetti sottolinea l'opportunità che gli spazi a disposizione dei docenti per didattica/studio siano il più possibile limitrofi a quelli clinici. Informa, inoltre, che in occasione della convocazione alla riunione aziendale per la riorganizzazione degli ambulatori (prevista per domani 6/4), è venuto a conoscenza informalmente della imminente possibilità del trasferimento transitorio, per solo qualche mese, della sua Struttura – *Centro Cefalee* al secondo piano della Clinica Medica, in spazi limitati che non consentono il mantenimento delle sedute ambulatoriali attuali o l'adeguata conservazione dell'ingente materiale di ricerca clinica svolto dalla SOD, per poi arrivare al trasferimento definitivo al terzo piano della Clinica Medica ad ottobre. Ritiene tutto ciò non funzionale al servizio che il Centro Cefalee deve offrire.

Il Coordinatore ribadisce l'assicurazione ricevuta dal Direttore Generale AOUC che non si realizzano trasferimenti senza l'identificazione di spazi alternativi congrui a garantire qualità e quantità delle funzioni. Autorizza, quindi, il Prof. Geppetti a far presente tale assicurazione.

Il Coordinatore ricorda, infine, altre situazioni esaminate con interesse da UNIFI e Direzione Aziendale riguardanti spazi ulteriori per l'allocazione in ambito Careggi di attività relative ad alcuni progetti in corso di precisazione, come ad esempio:

- Progetti con il LENS, comprensivi di quello particolarmente qualificato di *Bio-imaging*
- Progetto Stampa 3D - Prof.ssa Carfagni
- Simulazione.

Il COSSUM prende atto.

Punto 2 – Centro Documentazione per la Storia dell'Assistenza e della Sanità Fiorentina – Associazione onlus

Il Coordinatore illustra l'argomento, sottolineando come il Centro, istituito ai fini della tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio scientifico, storico, artistico documentale e (prevalentemente) librario delle istituzioni sanitarie, veda ancora fra i propri associati l'Università degli Studi di Firenze (v. atto notarile 14/12/2015 di revisione dello Statuto), insieme Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Az. USL TC, AOU Careggi, AOU Meyer e Ordine dei medici della Provincia di Firenze. Il Coordinatore informa, altresì, che nell'Assemblea del Centro, svoltasi in data 11/01/2018, è stato nominato Presidente il Dott. Paolo Morello Marchese – DG Az. USL TC. In un recente incontro col Rettore, il Dott. Morello ha sottolineato la mancata partecipazione di UNIFI negli ultimi anni alle attività istituzionali del Centro, chiedendo di valutare la possibilità di un rientro dell'Università, anche attraverso l'identificazione di un professionista universitario come proprio rappresentante che dovrebbe assumere un ruolo di direzione (v. anche nota 13/03/2018). In occasione di tale incontro è stato ipotizzato a tal fine il nominativo della Prof.ssa Donatella Lippi.



La situazione descritta evidenzia come il rientro dell'Università di Firenze nelle attività del Centro sia da accompagnarsi anche dalla necessità di regolarizzare la propria partecipazione al funzionamento del Centro stesso con l'erogazione delle quote associative annuali destinate al Fondo di gestione. Pertanto, in considerazione della valenza dell'ambito d'Area Biomedica del Centro, il Rettore chiede ai Direttori dei Dipartimenti ed al Presidente della Scuola, riuniti nel COSSUM, di esprimere la loro disponibilità a farsi carico dei costi di associatura, stimati in circa 1.500-1.700 €/cad annui.

I Proff. Blandina e Chiarugi esprimono la loro riserva all'attribuzione del carico economico della quota partecipativa dell'UNIFI alla sola Area Biomedica, invece che all'Ateneo nel suo complesso.

Il Prof. Annunziato esprime alcune perplessità al finanziamento da parte della SSSU, in quanto, come si ricorda, già è stata posta a carico della SSSU la Sezione Museale Biomedica senza per il momento ricevere finanziamenti dall'Ateneo al pari del Museo di Storia Naturale, fatte ovviamente le debite proporzioni.

Il Prof. Poggesi esprime il suo parere favorevole al sostegno economico da parte del Dipartimento, in quanto ritiene la spesa sostenibile e rileva nell'operazione una sintonia con gli interessi e la *mission* dell'Area Biomedica.

Anche il Prof. Geppetti dichiara la propria disponibilità al finanziamento del Centro a fronte, però, di una rappresentanza universitaria significativa nel Centro stesso, sia a livello di Direzione che di Comitato Scientifico. Infatti, ritiene la proposta accettabile, considerato che la partecipazione al Centro potrebbe garantire una possibilità di fruizione più ampia dei materiali antichi in possesso delle istituzioni sanitarie, ivi comprese quelle di Careggi. Evidenzia l'interesse del fatto che la sola sede di Santa Maria Nuova, la più antica sede ospedaliera al mondo ancora in funzione (Anno 1288), raccoglie, in una struttura recentemente restaurata, materiali di grande valore.

Il Prof. Santucci suggerisce la possibilità, per il Dipartimento da lui diretto, di adesione per un anno al supporto economico dell'iniziativa, tempo necessario a valutarne i vantaggi in relazione, in particolare, alla disponibilità di beni documentali in gestione al Centro ed alle possibilità di loro fruizione da parte di un'ampia platea di pubblico.

Viene approfondita l'analisi del dettato dello Statuto del Centro per chiarire in particolare la previsione di conferimento al Centro stesso dei beni ora gestiti dalla Sezione Museale Biomedica UNIFI e, specificamente, se questa previsione configuri una possibilità od un obbligo. Dalla discussione emerge la necessità di un approfondimento di questo specifico aspetto.

Il Coordinatore, pur rilevando come l'iniziativa appaia positiva, propone di delegare al Prof. Poggesi ed alla Prof.ssa Lippi l'approfondimento degli aspetti da chiarire ai fini di una valutazione sulle possibili azioni da intraprendere.

Il COSSUM esprime parere favorevole sulla proposta del Coordinatore e rimane in attesa dei chiarimenti indicati.

Punto 3 – DCMT: assegnazione 1 posto RTD tip. a) per esigenze assistenziali



In relazione alla proposta di delibera per l'assegnazione di 1 posto RTD tip. a) per esigenze assistenziali al DCMT, il Coordinatore dà la parola al Prof. Santucci.

Il Prof. Santucci riprende la questione già nota ai Direttori di Dipartimento (v. parere favorevole del Collegio d'Area), inerente il posto di RTD di tipologia a) concesso al DCMT per esigenze assistenziali dei settori clinici. Ricorda che è stato assegnato al SSD MED/18 Chirurgia Generale a causa dei numerosi pensionamenti avvenuti nell'ultimo anno ed in vista di quelli del prossimo triennio. Dei 26 posti di RTD tip. a) programmati a livello di Ateneo, sono stati attribuiti per esigenze assistenziali all'Area Biomedica anche 1 posto per Chirurgia polmonare (DCMT) e 1 posto di Oncologia (DSS). Ricorda, inoltre, come avesse già investito della questione anche il Prorettore dell'Area Medico Sanitaria, il quale aveva espresso parere favorevole alla proposta di attribuzione del posto al SSD MED/18 Chirurgia Generale, già indicato nella programmazione triennale dipartimentale. Nella riunione odierna del COSSUM occorre formalizzare la presa d'atto del parere del Collegio dei Direttori dell'Area Biomedica per la sua trasmissione all'approvazione degli OO.AA., come indicato dalla procedura prevista.

Il COSSUM concorda con il parere favorevole espresso dal Collegio dei Direttori di Dipartimento dell'Area Biomedica sull'attribuzione del posto di RTD tipologia a) al SSD MED/18 del DCMT.

Punto 4 – Orario di lavoro personale docente/ricercatore in attività assistenziale

Il Prof. Geppetti riprende la proposta già illustrata nella precedente riunione COSSUM dell'8/03/2018 (*riportata di seguito*) per ribadire quanto già sottolineato circa l'insufficienza dell'attuale monte annuo di 115 ore previsto per l'attività congressuale/convegnistica a coprire tutte le attività dovute dal docente/ricercatore universitario.

Proposta:

1. *Gli Universitari in base al loro stato giuridico e funzione usufruiscono di 300 ore (circa 40 gg su 7.2 ore giornaliere e 48 su 6.2).*
2. *Nell'applicativo per la compilazione dell'orario compaiono le voci per attività fuori sede (fuori area vasta):*
 - a. *Attività istituzionale*
 - b. *Attività di ricerca*
 - c. *Attività didattica*
 - d. *Su un campo compilabile specifichiamo caso per caso di che cosa si tratta.*
3. *Attività didattica-ricerca-istituzionali nell'ambito dell'area vasta centro fanno parte dell'orario timbrato con apposita voce nell'applicativo. Nel dibattito su questo punto è stato evidenziata la difficoltà di timbrare fuori AOUC. Questo punto necessiterà di ulteriore considerazione.*
4. *Attività a pagamento per ora rimangono fuori orario (ferie o recupero orario).*

Il Coordinatore riferisce di aver ripresentato la questione del limite delle 115 ore per attività congressuale al Rettore, convenendo con lui, come già anticipato nella riunione scorsa, che una eventuale rivisitazione della regolamentazione necessiti della riapertura della discussione anche con le Rappresentanze sindacali. Per gli altri punti declinati, la Dott.ssa Sassi sta elaborando un modello per le dichiarazioni di attività fuori sede (*ex modello C*), sul quale sta facendo delle



puntualizzazioni anche il Prof. Massacesi. Le note che il Prof. Massacesi sta presentando si riferiscono in particolare alla classificazione delle attività svolte dal docente universitario che, se inerenti la III missione (ricerca/trasferimento tecnologico) anche se remunerata, rientrerebbe nell'attività definita istituzionale, pur rimanendo non conteggiabile ai fini dell'attività assistenziale integrata.

La discussione che segue approfondisce le varie fattispecie di attività e le eventuali contraddizioni fra missione universitaria e orario di lavoro assistenziale, ovvero ferie/recupero ore. I presenti concordano nel ritenere importante, però, mantenere la possibilità di attivare la procedura di missione universitaria ai fini di copertura assicurativa per attività fuori sede che non comporta retribuzione della prestazione, ma solo rimborso spese.

Risultando molti gli aspetti tecnico-giuridici ancora da chiarire, il Coordinatore inviterà la DG UNIFI Dott.ssa Sassi ad una prossima riunione del COSSUM, una volta approntata la documentazione di riferimento in elaborazione.

Il COSSUM prende atto.

Punto 5 – Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti / Scuola SSU

a) Rinnovo Consiglio SSSU

Il Prof. Annunziato rappresenta come si sia resa necessaria la nuova nomina di alcuni membri/rappresentanti del Consiglio della Scuola di Scienze della Salute Umana per la sostituzione di personale cessato per quiescenza o cambio di ruolo (ad esempio, modifica dei Presidenti di C.d.L. o composizione delle Giunte dei Dipartimenti). In merito, manderà una nota esplicativa ai Direttori dei Dipartimenti con il dettaglio dei Membri da sostituire.

Il Prof. Santucci chiede chiarimenti anche in merito alla partecipazione dei Membri rappresentanti del DCMT ai Consigli della SSSU.

Il Prof. Annunziato specifica le problematiche emerse riguardo al raggiungimento del numero legale in varie sedute del Consiglio della SSSU e ritiene utile far conoscere i dati di partecipazione dei rappresentanti dei Dipartimenti a ciascun Direttore, ai fini di una loro specifica valutazione. Invierà, pertanto, ai Direttori anche i dati indicati.

Il COSSUM prende atto.

Il Prof. Blandina esce alle ore 18,05.

b) Scuole di Specializzazione - Attività Specializzandi fuori rete formativa

Il Prof. Annunziato riferisce di aver ricevuto alcune richieste da strutture sanitarie che non sono comprese nelle reti formative delle Scuole di Specializzazione UNIFI per l'assegnazione di specializzandi in formazione presso di loro. Tali richieste potrebbero essere accolte soltanto attivando specifiche convenzioni (o convenzioni individuali - "fuori rete formativa, in struttura parte della "rete" di altro ateneo", oppure convenzioni-quadro). Pertanto, supportato dall'Ufficio Affari Generali del Rettorato ha predisposto delle bozze di convenzione che invierebbe in visione



ai Direttori dei Dipartimenti di afferenza delle Scuole ed al Prorettore per un parere, al fine di proseguire nell'iter di definizione e poter presentare la documentazione all'approvazione degli OO.AA. Ritiene anche che sulla bozza di testo della convenzione-quadro sia opportuno il parere dei Consigli dei Dipartimenti interessati.

La procedura di approvazione, quindi, potrebbe essere la seguente:

- Invio dei due schemi ai Dipartimenti
- Raccolta delle delibere di approvazione da parte della Scuola SSU
- Provvedimento del Presidente della SSSU e trasmissione delle delibere al Rettore
- Approvazione degli schemi da parte degli Organi Accademici nelle riunioni previste per fine Aprile.

Approvati gli schemi, propone che la procedura per autorizzare un periodo "fuori rete formativa" possa essere la seguente:

- il medico in formazione e il Direttore della Scuola decidono il periodo "fuori rete" e la struttura di loro interesse, prendendo un accordo preliminare almeno col Direttore della SOD dove si intende svolgere l'attività formativa
- il Direttore della Scuola invia al Presidente della Scuola SSU e in c.c. al Direttore del Dipartimento, la proposta motivata
- se il Direttore del Dipartimento non presenta obiezioni, il Presidente della Scuola SSU scrive alla Struttura inviando i due schemi di convenzione spiegando che
 - lo schema "nominativo" si usa se la struttura fa parte della rete formativa di altri atenei o, comunque, la struttura non è interessata a un rapporto stabile,
 - si può usare lo "schema-quadro" se si vuole instaurare un rapporto stabile e non si è in "rete" con altri Atenei
- avuta la risposta dalla Struttura coinvolta, il Presidente della SSSU, nel caso di delega da parte del Rettore, firma la convenzione e
 - se si è stipulata una convenzione nominativa, si procede (rimangono da definire le comunicazioni all'Azienda di riferimento)
 - se si è stipulata una convenzione-quadro, si attiva la procedura per il progetto formativo.

Il Prof. Annunziato ribadisce, infine, che invierà a breve in visione a tutti gli atti indicati.

Il COSSUM prende atto ed esprime parere di massima positivo sull'iter illustrato.

c) Didattica professionalizzante

Il Prof. Annunziato riferisce sull'incontro avuto, insieme al Prorettore all'Area Medico-Sanitaria, con il Rettore ed il Prorettore all'Innovazione della Didattica in merito al riconoscimento dell'attività didattica professionalizzante svolta dai docenti e ricercatori a favore delle Scuole di Specializzazione. Sottolinea, in particolare, l'apprezzamento del Rettore sull'analisi presentata alla valutazione, e di quanto lo stesso sia rimasto sorpreso riguardo all'alto numero delle ore di attività didattica svolta. Nell'incontro, sono state analizzate alcune ipotesi di riconoscimento percentuale, intorno al 5% delle ore complessive, nel rispetto dei riferimenti legislativi, ovvero rimanendo nel range delle min. 300 – max 1500 ore. L'approfondimento ha evidenziato, però, la necessità di un ulteriore affinamento dei dati inseriti nell'analisi: perciò, è stato concordato con il Rettore di depurare il prospetto delle ore dall'attività svolta dal personale del SSR, ed anche



l'aggiornamento della rete formativa inserita nel conteggio con le strutture descritte col nuovo accreditamento delle S.S., ai fini di un quadro più puntuale.

Il Prof. Geppetti ricorda le motivazioni che avevano portato alla necessità di riconoscere l'attività didattica professionalizzante ai fini del compito della copertura dell'obbligo didattico dei docenti, sottolineandone anche le ricadute sull'FFO.

Il Prof. Annunziato riferisce anche della proposta del Prorettore all'*Innovazione didattica* circa la possibilità di andare in deroga per i SSD che non raggiungono le 96 h. di didattica frontale, perché non coinvolti nella formazione di I e II livello, proposta sulla quale, però, non concorda. Sottolinea, invece, quanto richiesto dal Rettore, ovvero di tenere separate nei conteggi le ore di didattica di I e II livello, e certificare in modo adeguato le ore di didattica di III livello (con modifica del registro informatico attuale). Presenterà, pertanto, una nuova proiezione degli impegni didattici calcolata in riferimento alla nuova programmazione didattica presentata ai Dipartimenti; l'esito del nuovo calcolo, se condiviso, sarà poi presentato al Rettore. Entro fine Aprile presenterà, inoltre, anche i dati relativi alla didattica nelle Scuole di Specializzazione con sede amministrativa diversa da UNIFI alla quale contribuisce la nostra Area Biomedica.

Il COSSUM prende atto.

d) Documento CRUI

Il Prof. Annunziato riferisce sulle considerazioni emerse dalla riunione CRUI del 22/03 u.s. nella quale sono stati affrontati alcuni aspetti relativi alle Scuole di Specializzazione e dei quali il Rettore ha informato il Prorettore all'Area Medico-Sanitaria ed il Presidente della Scuola SSU. In particolare, è stata approvata la richiesta di una proroga di un mese della scadenza fissata al 25 Marzo 2018 per il completamento degli accordi di collaborazione fra Atenei per le Scuole aggregate da trasformare in "Unica Scuola". Inoltre, è stata anche richiesta la modifica del Decreto Ministeriale perché il titolo rilasciato da Scuole alla cui rete formativa partecipano più Atenei, sia un titolo congiunto, e non solo dell'Ateneo sede amministrativa. Questo potrebbe portare a possibili coordinamenti fra i 3 Atenei Toscani o con Regioni vicine. Aggiunge che ciò consentirebbe anche l'ampliamento della capienza formativa delle Scuole, per il fatto di connettere e far convergere tutte le strutture regionali su di un'unica Scuola (es. Pediatria), aumentandone la capienza con conseguenti maggiori possibilità di supporto/finanziamento aggiuntivo di borse da parte della Regione.

Il Coordinatore ritiene che il coordinamento tra le diverse Scuole possa essere, così, incentivato dalla concreta possibilità di distribuzione degli specializzandi, allocati, secondo quanto stabilito dal Consiglio della Scuola interessata, anche in sedi diverse da quella amministrativa.

La discussione approfondisce alcuni aspetti relativi al rischio di regionalizzazione della formazione specialistica, ma emerge totale convergenza sulla assoluta necessità che la sua governance rimanga universitaria.

Per questo motivo, il Coordinatore ribadisce come fondamentale che i comportamenti relativi agli obblighi didattico-formativi delle S.S. siano uniformi a livello nazionale: a questo scopo gli sembrerebbero importanti auspicabili posizioni assunte anche dal Collegio dei Presidenti delle



Scuole delle ex Facoltà di Medicina.

Il Coordinatore riferisce anche che, invece, sul criterio ritenuto essenziale della presenza di 2 docenti del SSD di riferimento per ciascuna Scuola di Specializzazione pare che non vi sarà proroga della scadenza prevista per l'inizio del prossimo anno accademico. Permangono, dunque, attualmente le note e già segnalate problematiche di carenza organica per i SSD MED/34 - *Medicina Fisica e della Riabilitazione* e MED/28 – *Otorinolaringoiatria*.

Il Prof. Santucci concorda con quanto prima illustrato, ma sottolinea che, se la direzione sarà di andare verso un'unica Scuola regionale per alcune Specialità, occorrerà che vi siano regole di *governance* condivise e definite, ben oltre i buoni rapporti interpersonali fra sedi che hanno garantito finora lo svolgimento della formazione.

Il COSSUM prende atto.

e) Prof. Pellegrini-Giampietro D.E.

Il Prof. Geppetti informa su un nuovo progetto di attività assistenziale che sta predisponendo all'interno della SOD da lui diretta per la quale intenderebbe richiedere alla Direzione AOUC il reinserimento in attività assistenziale del Prof. Pellegrini-Giampietro.

Il COSSUM prende atto.

f) Prof. Cozzolino – P.O. DSBSC - passaggio a T.D.

La Prof.ssa Chiarugi informa circa la necessità rappresentata dal Prof. Federico Cozzolino di passare a tempo definito. Sottolinea, comunque, che quella del Prof. Cozzolino rimane una decisione personale; evidenzia, però, che il docente è l'unico P.O. del SSD MED/46 e che tale passaggio di opzione comporterebbe un notevole condizionamento per l'intera Area Biomedica, data l'impossibilità per il docente a tempo definito di essere membro di commissioni concorsuali.

Dal confronto che segue emerge che il DMSC ha inserito nella propria programmazione triennale sia 1 posto di P.A. che 1 posto di P.O. del SSD indicato. Questo dato sembra in parte alleggerire la situazione.

Il COSSUM prende atto.

g) Centro di Servizio - Infrastruttura di ricerca "High Performance Computing - HPC"

La Prof.ssa Chiarugi informa di aver ricevuto l'invito a far parte dell'HPC - *Centro di calcolo ad alta performance* dell'Ateneo, la cui progettualità pare coordinata dal DISIA. Definisce interessante il progetto, ma non le risultano esservi particolari fondi da destinarvi.

Il Prof. Poggesi si dice interessato per le necessità della *Genetica avanzata* e del *Bioimaging*. Ritiene che vi possa essere una persona interessata ai *Big-data*, eventualmente da contattare.

Il Prof. Annunziato rimane perplesso, in quanto ricorda che la materia fa parte degli argomenti inseriti nel progetto congiunto UNIFI-AOUC presentato al finanziamento regionale.

La Prof.ssa Chiarugi specifica che l'argomento ha destato molto interesse nel suo Dipartimento:



l'idea era di parteciparvi non come socio fondatore, ma come fruitore, con investimento di cifre contenute parametrata alla quantità di utilizzo. Chiede se si ritenga possibile una partecipazione come Area Biomedica.

Il Prof. Geppetti evidenzia che in Ateneo ci sono almeno 5 strutture con apparecchiature della medesima tipologia: se ne deve esistere una di Ateneo, perché non ricompola nel SIAF?

La discussione approfondisce vari aspetti da cui emerge il possibile interesse all'utilizzo della nuova strumentazione, specie per alcune applicazioni di ricerca che comportano tempi lunghi di elaborazione/calcolo. Inoltre, risulta opportuno conoscere il "progetto" presentato dal DISIA quale "Dipartimento eccellente".

La Prof.ssa Chiarugi conclude informando che sull'argomento è stata indetta una riunione per il prossimo 11/04, a cui sono invitati tutti i Direttori di Dipartimento.

Il COSSUM prende atto e rinvia a successiva riunione un approfondimento della questione.

h) Progetti Dipartimenti eccellenti: DMSC – costruzione Cubo 4

Rimanendo in tema di progetti dei Dipartimenti eccellenti, il Prof. Poggese informa che per metà mese di Aprile è stata programmata una riunione in Rettorato con la DG Sassi e l'Arch. Napolitano per definire la destinazione di una quota di 1,5 MLN/€ del finanziamento del DMSC per il progetto "Dipartimenti eccellenti" all'avvio della costruzione del "Cubo 4", considerato anche l'interesse espresso dal C.d.A. ad anticipare i tempi, in attesa dei finanziamenti che auspicabilmente saranno assegnati dalla Regione.

Il COSSUM plaude alla decisione del DMSC e rimane in attesa di conoscere le precisazioni che emergeranno dalla riunione programmata.

Punto 6 – Varie ed eventuali

a) Patrocini:

Il Coordinatore illustra le richieste pervenute dall'*U.P. Affari Generali UNIFI* con nota prot. n. 47728 del 20/03/2018, nonché quelle pervenute via e-mail in data 16 e 19/03/2018. Nel merito, richiama l'attenzione da porre a quelle richieste di patrocinio per eventi che prevedono il riconoscimento di crediti ECM e la valenza che questi possono avere nella valutazione della prevalenza o meno del momento scientifico rispetto al momento formativo, in conformità alla delibera n. 117 del Senato Accademico del 9 Aprile 2008.

6/a_1 – "IV Simposio Internazionale Elettrostimolazione Integrale" - Firenze, 26/05/2018.

Il Coordinatore presenta la richiesta di patrocinio pervenuta tramite la Scuola di SSU all'evento in oggetto presentata dalla Segreteria Organizzativa MCR Conference s.r.l.

Il COSSUM, presa visione della documentazione prodotta ritenuta incompleta, rinvia la trattazione alla prossima seduta, in attesa di acquisire ulteriori dettagli sul programma dell'evento.



6/a_2 – “69° Congresso della Società Italiana di Fisiologia” – Firenze, 19-21/09/2018

La richiesta di patrocinio dell’Università degli Studi di Firenze all’evento in oggetto, pervenuta in data 19/03/2018 dal Prof. Corrado Poggesi – Direttore DMSC, nella sua qualità di membro del Comitato organizzatore del Congresso. Dal programma preliminare descritto, si registra la partecipazione di esperti della materia di livello nazionale ed internazionale.

Il COSSUM, verificata la rilevanza culturale e scientifica dell’evento in oggetto, si dichiara favorevole alla concessione del patrocinio dell’Università degli Studi di Firenze all’evento stesso, che si terrà a Firenze nei giorni dal 19 al 21 Maggio 2018, e dispone che il presente parere venga inviato al Senato Accademico dell’UNIFI per la prosecuzione dell’iter.

6/a_3 – 18° Convegno Nazionale Associazione Italiana Ingegneri Clinici (A.I.I.C.): “La salute di domani, le tecnologie di oggi” – Roma, 10-12/05/2018

La richiesta di patrocinio dell’Università degli Studi di Firenze all’evento in oggetto, pervenuta in data 20/03/2018 dall’UP Affari Generali, è presentata dall’Ing. Lorenzo Leogrande, Presidente dell’Associazione Italiana Ingegneri Clinici (A.I.I.C.) promotore del Convegno. Dal programma preliminare presentato si riscontra la partecipazione, quali relatori all’evento, di esperti della materia di livello nazionale ed internazionale.

Il COSSUM, verificata la rilevanza culturale e scientifica dell’evento in oggetto, si dichiara favorevole alla concessione del patrocinio dell’Università degli Studi di Firenze all’evento stesso, che si terrà a Roma nei giorni dal 10 al 12 Maggio 2018, e dispone che il presente parere venga inviato al Senato Accademico dell’UNIFI per la prosecuzione dell’iter.

La riunione termina alle ore 19:15.

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Cecilia Guidotti

Il Coordinatore
Prof. Paolo Bechi